petali sul corpo, palmette sulla spalla e intorno alla base, raggera di petali intorno alla base del collo. (Frgm. Alt. 0,082).

- ) 10. (12276) Piccolissima lekythos ariballica a vernice nera, con due fasce circolari in risparmio sul corpo. Corrosa. (Alt. 0,55).
  - (12277) Lucernina fittile monolychnis, in argilla grezza, di forma circolare, con disco superiore aperto, orlo ribattuto in dentro. Tracce di colorazione rossa sul beccuccio. (Dm. 0,06).
- 12. (12278) Specchio di bronzo, crepato. (Dm. 0,16).



FIG. 227 - SEP. CVII. 18

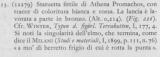




FIG. 228 - SEP. CVII. 11

- (12280) Statuetta fittile rappresentante una donna seduta, col braccio destro riportato sul seno. Stile severo. Frgm. (Alt. 0,14).
- 15. (12281) Figurina fittile di donna velata, seduta che regge colla sinistra e percuote colla destra un cembalo. (Alt. 0,08). (Fig. 227). Cfr. la statuteti sniile — donna ritta che percuote un cembalo — riportata dal SALZMAN (Nérop. de Camirox, tav. XXIII).
- 16. (12282) Altra statuetta fittile di donna seduta, col braccio destro riportato sul seno. (Alt. 0,075. Ricomp.).
- 17. (12283) Parte inferiore di altra. (Alt. 0,06). ? ? Zevyos deoznem??
- (12284) Maschera fittile di donna, di tipo arcaico. Capelli simmetricamente ondulati, ricoperti di diadema e di velo. Inferiorm. Foro per la sospensione. (Alt. 0,06).
- 19. (12285) Busto fittile frgm. di donna, del tipo severo. Capelli spartiti in due bande, con diadema (maschera). Foro per la sospensione. (Alt. 0,08).
- 20. (12286) Tartaruga fittile. (Lunga 0.06).



FIG. 229 - SEP. CVII, 12

- 21. (12287) Testina fittile mostruosa, caricaturale, con naso rincagnato, fronte gibbosa, bocca larga e tumida, orecchie grandissime a ventola, sopraccigli folti, barbetta a punta, guance e fronte rugose. (Maschera di schiavo?) (Alt. 0,043). (Fig. 228).
- 22. (12288) Pupattola fittile, con arti snodati, faccia ritoccata a colore. Sul capo la figura ha un diadema
  coperto da velo, intorno al corpo un corto chitone
  pieghettato. Capelli, occhi, dettagli del diadema ritoccati di nero; quest'ultimo anche di bleu e rosso,
  chitone originariamente rosso. (Frammentaria. Lunga
  0,12). (Fig. 229). Cfr. SALZMANN, Nieropole de Camiros, tav. XXIII.
- 23. (12289) 6 testine di terracotta, frammentarie, di tipo severo; meno una che sembra caricaturale. Consunte. (Lunghezza varia tra 2-3 cm.). (Fig. 230).
- 24. (12290) Gruppo di 7 uccellini fittili, a corpo piatto (colombe?). (Lunghe 0,08). (Fig. 230).
- 21. (1220) Testina silenica in vetro filato, originariamente policroma. Grande naso a palottola, occhi a bulbo esorbitante, orecchi a chiocciola, capelli a ectenica, mento barbato. Sul capo, appiatito, anellino per la sospensione. Sopra gli orecchi sembrano spuntare due cornetti. Colori evanidi bianco, giallo, bleu. (Lungh. 0,021).
- (Lungh. 0,025).

  26. (12292) Testa d'aquila fittile. (Lunga 0,03).
- 27. (12293) Gruppo di due grani di collana in pasta vitrea e vetro e di due fuseruole l'una di terracotta, l'altra di piombo.
- 28. (12294) Gruppo di 9 conchiglie svariate (cypraea lurida, Venus, Pecten, Pectunculus).

Furono inoltre raccolti altri frammenti di statuette, delle falangette di felino, un rotoletto di nastro di piombo, dei frammenti di rame; un pezzo di punteruolo in ferro con un'ansa in bronzo e una specie di vite in pietra, aderenti strettamente all'ossidazione.

29. (12295) Alabastron di vetro filato, colore bianco e bleu, disegno a spina di pesce. (Lung. 0,10).

# CVIII. — (238) TOMBA A CASSA DEPREDATA

dallo ja como di clarga 0,65; prof. dal t. di c. 2,10).

Esternamente si trovò una

1. (13,441) Anfora a vernice nera, con largo collo, bocca svasata e sagomata, larga base piatta, anse nastriformi. Il collo soltanto, in risparmio sul fondo, è decorato d'un tralcio di palmette nere. Del resto, sulla vernice nera lucida e uniforme non staccano che due esili linee circolari purpuree alla spalla. (Alt. 0,27, dm. b. 0,14). (Fig. 247).

Internamente scarse ossa che potrebbero essere attribuite ad un adulto. Furono qui ancora rinvenute:

- (13442) Coppetta biansata su piede, con decorazione di palmette a ritocchi bianchi e violetti su zona in risparmio sulla spalla. (Alt. 0,5, dm. 0,085).
- 3. (13443) Frammenti di anforetta fusiforme in argilla rosea, con decorazione di linee circolari brune.

## CIX. — (32) SARCOFAGO IN POROS CON DEPOSITO PER IL CORREDO

(Il sarcofago, di forma retrangolare, aveva gli angoli interni rinforzati da colonnine incomplete, e presentava un coperchio a doppio spiovente, con pendenza lieve. Il deposito pel corredo era disposto trasversalmente all'estremità del sarcofago dal luo opposto alla testata, e il sarcofago stesso ne formava parzialmente il lato. Esso era di forma retrangolare, costruito di lastroni - cinque in giro, uno di chiusura - serza sottofondazione, ol pavimento all'altezza del fondo del sarcofago. Dim. esterne del sarcofago; 2 × 0,55 × 0,65; interne: 1,80 × 0,35 × 0,45; del deposito: 1,− × 0,50 × 0,50. Il sarcofago, venato, non si potè estrare intatto; orient. S.). (Figg. 2,13, 2,13).

Il sarcofago conteneva lo scheletro di un adulto. Il deposito i seguenti oggetti del corredo ( $Fig.\ 234$ ):

- (12325) Statuetta fittile di asino, someggiato di due anfore bilanciate entro una specie di bisaccia. Argilla rosca, tracce di colorazione rossa e bianca. (Ricomp. Una zampa frammentaria. Alt. c.,183). (Fig. 237).
- 2. (123,66) Kylix a figure nere, su piede, bordo carenato. La decorazione consiste esclusivamente in un tondo al centro della vasca, che esibisce, entro una cornice con punteggiature e zig-zag neri e bianchi, una figura di arpia a doppio paio di ali a conchiglia, seduta su un diphros. Nel campor, tradici. La figura, che è vestita di chitone, è eseguita a ritocchi bianchi e violetti, i primi impiegati per le parti nude e alcune punteggiature ornamentali del vestito, i secondi per la pupilla e dei tratti del chitone. Dettagli grafiti. (Alt. 0,11, dm. 0,24). (Fig. 25/P. 257
- 5. (12327) Coppa biansata, su basso piede, a figure nere. Il tondo centrale è tutto decorato da due grandi figure, un satiro barbato e una menade, il primo interamente nudo, la seconda vestita di chitone e di pardalide, in atto di danzare. Le parti nude della donna sono eseguite o ritoccate con color bianco, altri ritocchi violetti si notano sulla pardalide, sulla chioma dei personaggi (benda per il satiro, chiocciola dei boccoli e pupilia per la menado). Sotto



FIG. 230 - SEP. CVII. 10-14

i piedi dei danzatori, una linea delimita un breve esergo, ove si profila un delfino. (Altezza 0,055, dm. 0,165). (Fig. 23**6**). 236

4. (12328) Olpe a figure nere. La scena rappresenta Athena che atterra un guerriero. La dea veste un chitone e un mantelletto, indossa l'elmo e regge lo scudo rotondo con un serpente a guisa di emblema, mentre colla destra vibra la lancia. Il guerriero indossa elmo



FIG. 231 - SEP. CVIII. 1

ed ampio cimiero bipartito, corazza e schinieri, ed è armato di scudo rotondo e di lancia. Egli è stramazzato sul ginocchio destro. Ritocchi bianchi e violetti. La scena è limitata in alto da fregio a nastro serpeggiante, seguito da meandro e da scacchiera all'orlo. (Alt. 0,21, dm. b. 0,09). (Fig. 238).

5. (12325) Grande anfora a figure nere. Su una faccia, scena di armamento di un adulto batbato, che indossa schinieri e cinge la spada, in presenza di una donna vestita di peplo, che gli porge lo scudo rotondo con un tripode a guisa di emblema e due giavellotti; e di un adulto indossante himation, che regge un'asta; a terra l'elmo del partente. Sul lato opposto, schiera di sei guerrieri affiancari a due a'due, un greco alternato con un barbaro, quest'ultimo distinto dal copricapo a forma di pilos conico con paraguance molli di stoffa. L'armamento dei greci consiste in scudo rotondo (tre emblemi: serpente, delfino, gamba umana) e in due giavellotti, quello deli barbari in uno scudo visto di scorcio e in una balestra.



FIG. 232 - SEP. CIN.

Ritocchi bianchi e violetti. L'anfora è ornata da una radiatura alla base, seguita da un intreccio di boccioli colla punta all'insù; da un intreccio di quattro palmette sotto le anse trifide, da una breve zona a linguette sotto l'attacco del collo, da una serie di doppie palmette lungo ques' dutino. Anse, piede, orlo largamente svasato dipinti di nero. (Ricomp. Alt. 0,38, dm. 0,09). (Figg. 239, 249).

6. (12350) Anfora a figure nere. La scena rappresenta su un lato una donna vestita di chitone e himation, seduta in mezzo a due guerrieri dallo scudo rotondo (uno con emblema di ser-

pente) indossanti elmo crestato (e in un caso anche piumato) e schinieri, armati di giavellotto. I due guerrieri incedono verso sinistra. Sull'altro lato son rafigurati tre guerrieri analoghi, cogli scudi rotondi variamente decorati, il primo verniciato completamente di bianco, il secondo con cinque ritocchi bianchi disposti come i numeri di un dado, il terzo con la figura di un delfino (?). Fra i primi due guerrieri e il terzo incede un cane, pure



FIG. 233 - SEP. CIX.

ritocato di bianco, che rivolge la testa verso il suo padrone. Il bianco e il violetto sono impiegati anche per altri ritrochi, alle catni della donna, agli ornamenti degli elmi e agli emblemi, il primo; alle vesti e alle armi il secondo. La base del vaso è radiatta di nero, sotto la secna figurata si svolge una fiscetta a grossi punti neri; sopra di essa, aderente all'attaco del collo, una zona a tratteggi verticali. Il collo è decorato da una serie di doppie palmette. Le anse trifide, il piede, l'orlo e la bocca del vaso sono verniciati di nero. (Alt. 0,25, dm. b. 0,12).  $(Fig.\ 247)$ .



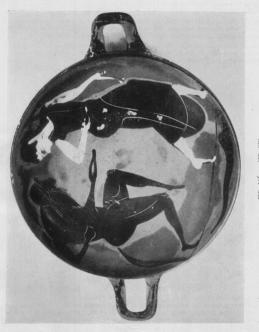
FIG. 234 — SEP. CIX. COMPLESSO DEL MATERIALE.

- 7. (12311) Olpe a figure nere, con figura di un cavaliere, vestito di clamide e petasos, armato di asta, incedente a destra. Ritocchi violetti usati con sobrietà, graffiti accuratissimi. La scena è inquadrata ai lati da cornicetta a zig-zag punteggiata, in alto da intreccio di boccioli e da fregio di palmette. L'orlo del vaso è decorato a scacchiera. (Alt. 0,215, dm. b. 0,095). (Fig. 24.2)
- (12332) Lekythos a figure neré. Sul corpo, figura ammantata, seduta tra tre giovani, due vestiti di mantello e uno nuolo, tutti armati d'asta. Sulla spalla, gallo e due foglie cuoriformi. Ritocchi violetti. (Alt. 0,14). (Fig. 245).
- (12333) Altra, stesse figure con altra disposizione; mancano le aste. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,135). (Fig. 243).
- 10. (12334) Altra intatta. (Alt. 0,135). (Fig. 243).



FIG. 235 - SEP. CIN. 1

- (12335) Kylix biansata, a vernice nera, con fregio di palmette a ritocchi violetti in zona a risparmio sotto il bordo. Basso piede. (Alt. 0,065, dm. 0,175). (Fig. 244).
- (12336) Alabastron in vetro filato, a fondo madreperlaceo con quattro zone di zig-zag violetti. (Alt. 0,13).
- (12337) Oinochoe a bocca trilobata, in argilla verniciata di bruno. (Alt. 0,15. Dm. b. 0,055 × 0,04).
- 14. (12358) Anfora fittile di argilla depurata rosea, con fasce dipinte di rosso disposte sulla maggior espansione del corpo, e coloritura uniforme rosso-bruna sull'orlo, sul piede, sulle anse, all'interno dell'imboccatura. Un'ansa frammentaria. (Alt. 0,205, dm. b. 0,09).
- (12339) Coperchio fittile circolare, con bottone di presa. Argilla rosea, con tracce di mica, decorazione di cerchi concentrici rossi. (Dm. 0,10).
- 16. (12340) Pisside di forma sferoidale, su basso piede anulare, con coperchio munito di presa e due anse bifide a doppio occhiello, disposte obliquamente sulla spalla. Argilla giallorosca, con decorazione brunastra consistente in cerchi e tratteggi (questi ultimi sulla spalla e sulle anse). (Coperchio ricomp. Alt. 0,175, dm. b. 0,09).



06. Anozhu pales

- 17. (12341) Statuetta fittile femminile arcaica, col corpo incompleto, formato a campana, braccia rozzamente formate a guisa di moncherini, capo adorno di diadema che ricade sulle spalle, dietro le orecchie. Bocca atteggiata a lieve sorriso, occhi a grosso bulbo, obliqui, amigda loidi. Tracce di color rosso e bianco sul corpo, rosso sulle braccia. (Fig. 241). Am (5(1840) < 4.4.)
- 18. (12;42) Maschera fittile femminile, di tipo arcaico, con il capo ricoperto di bende e di diadema, velo ricadente sul collo. Agli orecchi, orecchini rotondi. Tracce di colorazione rossa e celeste. Incrostata. Due fori di sospensione. (Alta 0,2;2). (Fig. 246).
- 19. (12343) Kothon monoansato, con ansa ad Ω, Argilla depurata giallo-rosea. Decorazione dipinta sul collo e all'interno, consistente in fasce e filettature circolari bruno-rossicce e violette e punteggiature nerastre. (Dm. esterno-o,to, interno-o,ofs).



FIG. 237 — SEP. CIX. 1

- 20. (13344) Anfora del tipo detto di Fichellura, a fondo giallo-roseo ingubbiato di gialliccio, con decorazione in brunastro di una lepre in corsa, inseguita sull'altra faccia da un cane. Sotto le anse, decorazione a palmetta, rovescia; sulla spalla, specie di intreccio floreale. Al collo, doppia treccia con occhi ripieni. Bordo e anse trifide tratteggiate, imboccatura e piede cerchiati di nero-brunastro. (Alt. 0,385, dm. b. 0,014). (Fig. 247).
- 21. (12345) Maschera fittile come 12342, frammentaria e corrosa.
- 22. (12346) Vasettino fittile biconico, su basso piede anulare, argilla rosea decorata di fasce e tratteggiature rosso-brune. Orlo ribattuto, due anse oblique. (Alt. 0,06, dm. b. 0,05).
  - 23. (12347) Piccolo skyphos biansato in argilla gialliccia, con decorazioni di fasce circolari brunastre, zig-zag ricorrente sotto il bordo. (Alt. 0,04, dm. 0,055).

- 24. (12348) Piccola coppa ad occhioni, di rozza decorazione. (Dm. 0,11). (Fig. 248).
  - 25. (12349) Altra frammentaria.
- 26. (12350 12351) Due piccole kylikes a vernice nera, con zona in risparmio decorata a palmette sotto il bordo. (Alt. 0,05, dm. 0,085). (Fig. 248).



FIG. 238 -- SEP. CIX. , 530-520 n. X

- (12352) Coppa biansata a vernice nera. Il piede è costituito da una sporgenza a guisa di omphalos inverso, dal fondo della coppa. (Alt. 0,09, dm. 0,16).
- 28. (12353) Anforetta-lekythos del tipo detto di Fichellura, in argilla fine ingubbiata di gialliccio, con decorazione dipinta in bruno: radiature, tratteggi, zona falcata alla base; crocette sul corpo, rosette sulla spalla, meandro doppio sul collo. (Alt. 0,225). (Fig. 249).



FIG. 239 — SEP. CIX. 1



FIG. 240 - SEP. CIX., Waltzburg 199 520-500

- 29. (12354 12356) Statuetta fittile femminile, di tipo arcaico, rappresentante una donna seduta in trono a spalliera; essa ha il capo velato, con un'acconciatura a tre file di riccioli ondulati. Tre esemplari più o meno corrosi, uno con tracce di ingessatura. (Alt. 0,09 0,10).
- 30. (12357) Alabastron di alabastro. (Alt. 0,15).
- 31. (12358) Frammenti inferiori di un alabastron in vetro filato, a fondo madreperlaceo, disegno a zig-zag filamentosi bleu.



FIG. 241 — SEP. CIX. .

## CX. — (181) SARCOFAGO LITICO

(In pietra porosa locale, coperto di coperchio più breve del sarcofago di una diecina di em, sicchè si dovette supplire con altra pietra piana locale. Il coperchio è a leggera doppia pendenza, spezzato a metà in corrispondenza della rottura del sarcofago. Il lavoro è eseguito con una certa accuratezza; dim. 1,62 × 0,47 × 0,45 (internam.) — 1,76 × 0,60 × 0,67 (esternam.). Coperchio 1,50 × 0,60 × Spessore 0,07; orient. N.; prof. dal t. di c. 4,−).

Esternamente, sulla sinistra della testata, un ruvido anforone.

Internamente lo scheletro di un adulto col seguente corredo (Fig. 250): presso la testa:

- (13277) Anfora fusiforme in argilla raffinata rosco-marrone, con linee circolari rossastre al corpo e alla spalla. (Alt. 0,32).
- (13278) Protome fittile rappresentante una donna diademata e velata, di tipo arcaico, cogli orecchini discoidali agli orecchi. (Alt. 0,12).

Sul fianco:

3. (13279) Alabastron di alabastro, col collo segato a metà. (Alt. 0,14).

#### CXI. — (243) SARCOFAGO LITICO

(La cassa è in pierra biancastra comparta locale, il coperchio in calcare rossastro dell'Ataviro. Dimensioni:  $1,79 \times 668 \times 658$ , 6,54 (esterno);  $1,62 \times 6,92 \times 6,944$  (interno); coperchio  $1,82 \times 6,75$ ; spessor delle partico, 6,96, del coperchio ,6,96, at centro del donade ,0,15. Orien. (So); prof. dal t. di. 6,480, (Fig. xpt).

Esternamente, dal lato della testata, un'anfora grezza e:

1. (13477) Un ruvido askos di terracotta rossastra, a vernice nerastra evanida. (Alt. 0,13). (Fig. 252).

Internamente lo scheletro di un adulto senza corredo.



FIG. 242 — SEP. CIX. 7

## CXII. - (244) SARCOFAGO LITICO

(Come il precedente; dim. 2,15 × 0,77 × 0,55 (esterno); 1,99 × 0,59 × 0,50 (interno); spessore delle pareti 0,09, del coperchio 0,09). ( $Fig.\ 2fj$ ).

Conteneva lo scheletro di un adulto, che aveva le tracce di un anello di rame presso la mano sinistra.

## CLARA RHODOS CXIII. — (18) SARCOFAGO FITTILE RACCHIUSO ENTRO CASSA A DOPPIO SPIOVENTE

(La cassa era chiusa da tre pietre per lato dei due spioventi, tenute insieme da due pietre di testata. Parte del corredo era disposta sul coperchio del sarcofigo, altra contenuta all'interno. Il sarcofigo stesso - 12.227 - di argilla non depurata e cotta imperfettamente all'interno causa lo spessore - 2,53 cm. - è di forma rettangolare, leggermente rastremato in alto, con orio ribattuto. Esso è lungo m. 176 alla base, 1,72 al bordo, largo 0,60 alla base, 0,57 al bordo, alto 0,47. Il bordo è largo 0,08. Il coperchio, a forma di madia rovesciata, è segato in due pezzi combacianti con orlo rilevato lungo l'attacco; ciascuno dei due pezzi è lungo 0,087, largo 0,555, alto nel punto di massima elevazione 0,22. L'altezza complessiva del sarcofago chiuso è di m. 0,76. Prof. dal t. di c. 2,00; orient. S.). (Figg. 234, 23f).

Del corredo (Fig. 256) si rinvennero sopra il sarcofago:

1. (12228) Maschera fittile femminile, di tipo arcaico, in terracotta rossastra, con leggera ingubbiatura sovrappinta a colori di cui restano ancora qua e là vive tracce. La maschera cinge



FIG. 243 - SEP. CIX. 8-10

Cock group.

la stephane coperta da un velo che ricade rigido sulle spalle e sul petto. Agli orecchi, orecchini plastici circolari. Il velo è dipinto di giallo, la stephane di rosso e bleu, le labbra e i capelli sono rossi, le ciglia e le iridi degli occhi nerastre. Le sopracciglia sono brunorossastre. Gli orecchini ritoccati di rosso e bleu. Il velo ha le pieghe indicate pittoricamente mediante sottili lineole brunastre e tocchi azzurri. (Questi ultimi forse sono da riferirsi alle bende ricadenti). La figura reca al collo una collana, dipinta, di cui s'intravvede il pendaglio a forma di mandorla (rosso). Sul capo, foro per la sospensione. Crinata. (Alta 0,24, larga 0,18). (Tav. IV).

- 2. (12230) Altra piccola, ad occhioni. (Alt. 0,055, dm. 0,11).
- 3. (12231) Coppa di arte locale (tipo grezzo di Vrulià) con ampia vasca, bordo rientrante, due

TAV. IV.



SEP. CXIII. 1



anse. Argilla rosea dipinta trascuratamente di rosso-marrone. Si vedono ancora le impronte digitali del decoratore. (Ricomp. Alt. 0,07, dm. 0,14).

4. (12232 - 12233) Due piccoli skyphoi di fabbrica locale, in argilla gialla o rosea, decorati di fasce rosse o brunastre, con zona a zig-zag brunastro intorno al bordo. Internamente color marrone. (Uno ricomp. Alt. 0,04, dm. 0,058).



violacea al collo del piede, zone circolari in risparmio sul piede, alla gola, sul bordo e all'interno. (Alt. 0,05, dm. 0,105).

Fu raccolta anche una scorza d'ovo di piccione o di pernice.

All'interno la tomba ospitava lo scheletro di un adulto e vari altri oggetti del corredo, e precisamente - presso il bacino:

6. (12236) Lekythos a figure nere, con tre figure di amazzoni cavalcanti, vestite di elmo e corazza, reggenti colla sinistra due giavellotti. Carni a ritocchi bianchi. Collo e spalla decorati di tratteggi e di intreccio di boccioli. Corrosa. (Alt. 0,18). (Fig. 257).



8. (12238) Gruppo di tre grani di vetro, una fuseruola in steatite, un'altra scannellata in faïence verdastra.

Presso la testa:

9. (12239) Oinochoe in vetro filato, a corpo baccellato. Colore bianco e azzurro. Bocca trilobata con tracce di filettatura gialla. Corrosa, frammentaria. (Alt. 0,12).

(12237) Specchio di bronzo, incrostato, di forma circolare, con codolo frammentario. (Diametro

Sul fianco sinistro:

Presso la spalla:

10. (12240 - 12241) Due piccole oinochoai panciute, con bocca leggermente trilobata, a figure nere; l'una con scena di una menade e di un satiro danzanti, fra palmette e tralci; l'altra colle figure di un uomo che reca una lira e di una donna con oggetto indistinto, presso una palma ove trovasi pure una cerva (Apollo e Diana?). (Fig. 258). Ai lati, palmette. Le figure sono a ritocchi bianchi e violetti. (Alt. 0,08).

Verso i piedi: 11. (12242) Olpe a figure nere, con un Apollo liri-





cine seduto su diphros, entro un fregio di tralci. La metopa decorata è inclusa in una cornice punteggiata ai lati, recante un zig-zag e un meandro in alto. Sull'orlo sagomato, disegno a scacchi. (Alt. 0,19, dm. b. 0,07). (Fig. 2,19).



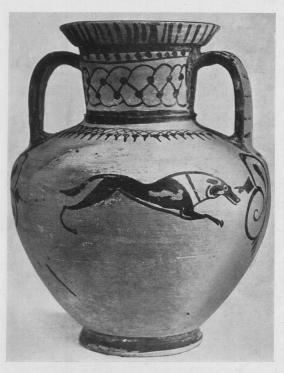
FIG. 246 — SEP. CIX. 18

12. (12243) Oinochoe di vetro filato, a corpo baccellato e imboccatura trilobata, colori ceruleo e violetto. Frammentaria. (Alt. 0,11).

Ai piedi:

15. (12244 - 12245) Due alabastri di vetro filato in color bianco e azzurro con disegni a piuma e a zig-zag. (Lungh. 0,11, 0,12).

Furono osservati anche frammenti di un terzo di tali alabastri.



P. of the Running Mun S20-510

#### CXIV. — (23) SARCOFAGO FITTILE

(completamente schiacciato e frantumato dalla pressione della terra. Orient, OSO.; prof. dal t, di c, 1,20), (Fig. 260).

Conteneva lo scheletro di un adulto senza corredo funebre. Solamente all'esterno, a sinistra della testata, c'era un anforone grezzo.

#### CXV. — (46) SARCOFAGO FITTILE RINCHIUSO ENTRO CASSA DI LASTRONI CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE

(Il sarcósgo - 12,395 e del tipo di quello della tomba CXIII - n.ro 12,227 - variando solamente per le dimensioni, che sono: base 1,94 x 0,51; otto 1,88 x 0,48; altezza massima, dal vertice del coperchio: 0,29; lunghezza di un pezzo del coperchio: 0,99, dell'altro: 0,85; largh, dell'orlo sporgente del sarcósgo: 0,075; Ai due latil sarcósgo presenta due impombature antiche. Orient. SE; prof. dal t. di c. 2,235; (Figg. 3,265-245).

Fra la copertura di lastroni e il coperchio del sarcofago si trovavano: Verso la testata:

 (12394) Anfora del tipo detto di Fichellura, a ingubbiatura gialletta con decorazione dipinta in bruno-rossastro, consistente in: zona falcata alla base, fra due fascette a tratteggi; girali



FIG. 248 - SEP. CIX. 24, 26

e palmette sul corpo, zona a treccia e fregio di foglie cuoriformi sulla spalla, separati da una linea a tratteggi che si ripete anche inferiormente; treccia doppia, risp. meandro complicato sul collo, tra fascette a tratteggi. Orlo tratteggiato, anse trifide a ritocchi orizzontali. (Ricomp. Alt. 0,30, dm. b. 0,14). (Fige. 264, 267).

#### Al centro

2. (12597) Kylix ad occhioni decorata al centro da una figurina di satiro barbuto in corsa verso destra, colla testa riversa. All'esterno, varie figurine completano la decorazione: tra gli occhioni, da un lato, figurina barbata a cavallo, dall'altro colloquio di satiro barbato con menade; accanto alle anse, quattro figure di satiri barbati, sotto le anse, due arpie. Sotto il piede, dipinte in rosso, tracce di due lettere: X A. La decorazione è a ritocchi bianchi e violetti. (Alt. 0,683, dm. 0,22). (Fig. 266).

Internamente, oltre allo scheletro di un adulto, furono rinvenuti ancora i seguenti oggetti del corredo, ai piedi del cadavere:

3. (12396) Anfora-lekythos, un po' rigonfia alle spalle, con anse trifide. Argilla rosea con ingubiatura giallognola. Decorata di una figura da ciascun lato, immediatamente sotto la spalla. Da un lato, Dioniso seduto a terra, vestito di un abito spesso dalla cintola fino alle

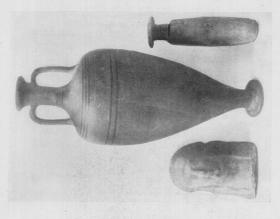


FIG. 250 - SEP. CX. 1-1



FIG. 249 — SEP. CIN. 28

16



FIG. 251 - SEP. CXI.

ginocchia e di un leggero chitone sottostante, che gli arriva fino ai piedi ed è manicato fino al gomito, lasciando trasparire le membra. Il dio, barbato, calza delle pelli con risvoltalla caviglia, ha i capelli sicolti siule spalle, ornati da una benda che taelia obliquamente



FIG. 252 — SEP. CXI. 1

l'orecchio, e regge colla destra un rhyton, mentre gestisce colla sinistra. Sull'altro lato, figura di guerriero coperto dallo scudo rotondo, che è decorato da un disegno a spirali irradiantisi dall'umbone, indossante elmo ed alta cresta, veste che gli ricade fino alle ginocchia e schinieri. Egli regge una lunga asta. Le due figure sono eseguite colla tecnica dei tratti in risparmio. La decorazione è completata da due palmette inverse uscenti da un intreccio floreale a spirale doppia, da una collarina fitomorfa all'attacco del collo, da una treccia quadrupla sul collo, che è staccato dal corpo mediante un leggero saliente. Le anse sono tratteggiate orizzontalmente, il bordo è tinto di bruno come gli spazi dietro le anse; due



SEP. CXV. 3





FIG. 253 — SEP. CXII.



FIG. 254 — SEP. CXIII.